

## Comunicato Stampa

**SMI – Società Metallurgica Italiana S.p.A**

cod. ABI 107673 – [www.smi.it](http://www.smi.it)

- **Significativo miglioramento reddituale al 30 giugno 2004 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.**
- **L'EBITDA, pari a € 62,9 milioni, segna un aumento dell' 82%.**
- **Il risultato lordo della gestione ordinaria è positivo per € 7,8 milioni (perdita di € 14,4 milioni al giugno 2003); il risultato consolidato ante imposte è positivo per € 5,1 milioni quando a fine giugno 2003 era negativo per € 27,0 milioni.**
- **I risultati sono migliori anche degli obiettivi del piano industriale 2004 - 2007.**
- **Per l'esercizio 2004 si prevede un ritorno all'utile netto.**

Il Consiglio di Amministrazione di SMI - Società Metallurgica Italiana SpA si è riunito a Firenze, sotto la Presidenza di Salvatore Orlando, per esaminare i dati della gestione del Gruppo relativi al 1° semestre del 2004 e lo stato di realizzazione del Piano pluriennale 2004-2007; quest'ultimo, approvato nei mesi scorsi, è destinato ad imprimere una svolta importante sia sotto il profilo della gestione industriale, in termini di recupero di efficienza e di redditività, sia per quanto riguarda l'assetto organizzativo e societario.

I dati al 30 giugno 2004 evidenziano un netto miglioramento reddituale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente pur in un contesto di ripresa congiunturale dell'economia europea ancora modesta e inferiore alle attese.

Il **fatturato** del semestre, pari a € 1.177,4 milioni, è cresciuto del 24% rispetto allo stesso periodo del 2003; al netto dell'influenza del valore della materia prima è aumentato dell' 8,6%.

A parità di area di consolidamento vi è stato un incremento del 6,9%, a volumi, e del 6,5%, a valori, al netto della materia prima. Il marginale incremento dei prezzi è stato interamente annullato da un mixing di vendite a minor valore aggiunto.

Il totale dei **costi operativi** del semestre, nonostante un incremento dei volumi di vendita, si è ridotto in termini omogenei (-0,5%); in particolare il costo del lavoro si è ridotto del 3,2%. L'azione di miglioramento dell'efficienza può essere quantificata in circa 20 milioni di Euro lordi (dopo aver conseguito, rispettivamente, 20 milioni di Euro nell'intero 2002 e 28 milioni di Euro nel 2003).

L'**EBITDA**, pari a 62,9 milioni di Euro, segna un aumento dell'81,8%. Esso rappresenta il 14,0% del fatturato al netto della materia prima (nell'intero 2003 era stato pari all'8,4%).

L'**EBIT** è pari a 22,8 milioni di Euro; al 30 giugno 2003 era negativo per 7,9 milioni di Euro.

Gli **oneri finanziari** sono in aumento per la maggiore esposizione bancaria. Le differenze cambio positive del 2003 si ricorda che erano relative ad operazioni di copertura sul dollaro, indebolitosi nell'anno passato, e bilanciano un corrispondente minor valore del fatturato espresso nella stessa valuta; il differente andamento valutario non ha determinato tale effetto nel 2004.

Il **risultato della gestione ordinaria** è positivo per 7,8 milioni di Euro (negativo per 14,4 milioni di Euro nel primo semestre 2003).

Il **risultato ante imposte**, dopo l'onere dell'ammortamento del "goodwill" sulla partecipata KME AG e le componenti straordinarie, è positivo per 5,1 milioni di Euro (negativo per 27,0 milioni di Euro a fine giugno 2003).

I risultati sono migliori anche degli obiettivi del Piano, che sta avanzando più speditamente rispetto alle linee programmate, e le previsioni per i mesi successivi confermano l'ulteriore miglioramento della redditività.

Se nei prossimi mesi si confermerà la graduale ripresa congiunturale in atto, l'obiettivo economico di Piano per il 2004, di sostanziale pareggio a livello di risultato della gestione ordinaria al netto delle imposte, può essere superato (si ricorda che la gestione ordinaria netta consolidata nel 2003 si era chiusa con una perdita di € 41,7 milioni).

Sotto il profilo finanziario, l'indebitamento netto di Gruppo al 30 giugno, pari a € 655,6 milioni, è in aumento di € 79 milioni rispetto al 31 dicembre 2003.

L'incremento è interamente dovuto alla variazione del capitale circolante, su cui ha influito la componente esogena della forte crescita del prezzo della materia prima rame, con un effetto complessivo di € 72 milioni, e la normale stagionalità per circa € 30 milioni, destinata a rientrare nella seconda metà dell'anno; hanno invece determinato una riduzione dell'indebitamento, l'introito proveniente dalla vendita della partecipazione in Pirelli & C., che ha determinato una riduzione netta di € 31 milioni, e il maggior ricorso alle operazioni di fattorizzazione di crediti commerciali per € 12 milioni.

Si ricorda che le variazioni del prezzo della materia prima rame, che è stabilito quotidianamente nei mercati regolamentati internazionali e che nei primi mesi del 2004 ha registrato notevoli scostamenti, non influiscono sui risultati economici del Gruppo, poiché la materia prima è fatturata al cliente allo stesso prezzo del relativo costo di copertura effettuata al momento di acquisizione dell'ordine; hanno invece un'influenza diretta sull'entità del capitale circolante e quindi sul corrispondente finanziamento, come peraltro sopra descritto nel commentare le variazioni di indebitamento.

Come indicato nella relazione al bilancio 2003, i risultati economici pesantemente negativi dell'esercizio passato hanno causato il mancato rispetto dei parametri finanziari contrattualmente previsti nell'ambito delle linee di credito.

Recentemente è stato dato incarico alla Vitale & Associati SpA e allo Studio Legale Pedersoli per l'assistenza alla Società nelle negoziazioni in corso con i principali Istituti finanziatori del Gruppo, tese al riscadenziamento a medio termine delle posizioni in essere. Nel luglio u.s. è stata ottenuta l'erogazione di una linea di credito a breve termine di 27,5 milioni di Euro, per i fabbisogni correnti della gestione.

Rientra nell'ambito delle negoziazioni bancarie anche la formazione del consorzio di garanzia a copertura del collocamento dell'operazione di aumento del capitale deliberata da GIM SpA nel maggio u.s., per la quota non sottoscritta dal Sindacato di Blocco azionario.

La ritardata costituzione di tale consorzio ha impedito finora l'esecuzione dell'operazione sul capitale, che si ricorda era pari a complessivi 131 milioni di Euro di cui 43,9 milioni di Euro attraverso l'esercizio di warrant, e conseguentemente la fusione per incorporazione in GIM SpA di SMI SpA, volta alla semplificazione della struttura societaria del Gruppo.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre, si ricorda che il 3 settembre u.s. è stata comunicata la decisione della Commissione delle Comunità Europee in merito alla procedura di infrazione alla normativa sulla concorrenza nell'ambito del mercato dei tubi per idrotermosanitaria.

La Commissione ha deciso di comminare alle società controllate KM Europa Metal AG, Tréfimétaux SA e Europa Metalli SpA, una sanzione complessiva di € 67 milioni. Nei confronti di SMI SpA è stata decisa la chiusura del procedimento senza alcuna sanzione.

Sono state sanzionate anche altre società del settore.

Questa sanzione si aggiunge a quella notificata alle stesse società nel dicembre u.s., per un ammontare di € 39,8 milioni e relativa ad infrazioni simili avvenute nel mercato dei tubi in rame destinati al condizionamento e alla refrigerazione.

Il Gruppo SMI ribadisce che tali sanzioni sono del tutto sproporzionate e non tengono in considerazione che uno studio econometrico indipendente ha messo in evidenza che i comportamenti sanzionati non hanno avuto effetti statisticamente significativi sulla dinamica dei prezzi di mercato. Una volta conosciute le motivazioni della decisione sarà deciso quali azioni legali intraprendere, compreso il ricorso presso la Corte Europea di prima istanza, come già fatto per la prima sanzione.

Per la seconda sanzione gli Amministratori avevano accantonato nel bilancio consolidato 2003 una somma di € 80 milioni, applicando un principio generale di prudenza e seguendo la logica di calcolo seguita dalla Commissione nel determinare la prima sanzione; non costituiva ovviamente in alcun modo la condivisione della sanzione.

L'entità della sanzione comunicata è inferiore all'importo accantonato in bilancio, per cui il relativo fondo rischi si presenta esuberante per € 13 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche deciso la cooptazione del Dr. Albert Scherger, nominandolo Amministratore Delegato con poteri di gestione delle attività industriali e commerciali. L'altro Amministratore Delegato rimane il Dr. Pier Luigi De Angelis con deleghe di gestione per la finanza, l'amministrazione ed il controllo.

Il Consiglio di Amministrazione

Firenze, 8 settembre 2004

## Situazione patrimoniale consolidata

dati non ancora certificati

31.12.2003	Capitale Investito	30.6.2003	30.6.2004
(Milioni di Euro)			
<b>Immobilizzazioni</b>			
109,8	Avviamento KME	151,9	105,3
2,6	Immobilizzazioni immateriali	2,7	2,5
492,8	Immobilizzazioni tecniche	503,8	494,0
60,9	Immobilizzazioni finanziarie	74,0	27,0
<b>666,1</b>	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>732,4</b>	<b>628,8</b>
<b>Capitale circolante</b>			
325,9	Magazzino	372,0	359,0
290,8	Crediti commerciali ed altri	339,5	415,7
(203,8)	Debiti commerciali ed altri	(216,0)	(247,8)
<b>412,9</b>	<b>Totale capitale circolante</b>	<b>495,5</b>	<b>526,9</b>
<b>(118,6)</b>	<b>- Indennita' fine rapporto</b>	<b>(117,5)</b>	<b>(119,6)</b>
<b>(189,3)</b>	<b>- Altri fondi</b>	<b>(69,8)</b>	<b>(180,8)</b>
<b>771,1</b>	<b>Totale capitale investito</b>	<b>1.040,6</b>	<b>855,3</b>

31.12.2003	Coperture	30.6.2003	30.6.2004
(Milioni di Euro)			
<b>Patrimonio netto</b>			
350,9	Capitale sociale	350,9	189,8
80,0	Riserve	80,1	4,8
(236,1)	Risultato di periodo	(27,0)	5,1
<b>194,8</b>	<b>Totale</b>	<b>404,0</b>	<b>199,7</b>
0,0	Patrimonio di terzi	0,0	0,0
<b>194,8</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>404,0</b>	<b>199,7</b>
<b>576,3</b>	<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>636,6</b>	<b>655,6</b>
<b>771,1</b>	<b>Totale coperture</b>	<b>1.040,6</b>	<b>855,3</b>

**Conto Economico Consolidato**

dati non ancora certificati

Esercizio 2003		I° semestre es. 2003	I° semestre es. 2004	Var. %
(Milioni di Euro)				
1.941,1	<b>Fatturato</b>	947,4	1.177,4	24,3%
(1.139,9)	Costo materia prima	(533,8)	(728,1)	
<b>801,2</b>	<b>Fatturato netto</b>	<b>413,6</b>	<b>449,3</b>	<b>8,6%</b>
(367,9)	Costo del lavoro	(196,3)	(194,1)	
(369,9)	Altri consumi e costi	(182,7)	(192,3)	
<b>63,4</b>	<b>EBITDA</b>	<b>34,6</b>	<b>62,9</b>	<b>81,8%</b>
(74,4)	Ammortamenti	(42,5)	(39,5)	
(1,0)	Accantonamenti	0,0	(0,6)	
<b>(12,0)</b>	<b>EBIT</b>	<b>(7,9)</b>	<b>22,8</b>	<b>n.s.</b>
2,6	Dividendi e crediti d'imposta	2,0	0,1	
6,8	Utili (perdite) su cambi	5,7	(0,1)	
(23,9)	Oneri finanziari netti	(14,2)	(15,0)	
<b>(26,5)</b>	<b>Risultato ordinario</b>	<b>(14,4)</b>	<b>7,8</b>	<b>n.s.</b>
(47,5)	Amm.to e svalutazione avviamento KME	(5,4)	(4,5)	
(119,8)	Sanzioni UE	0,0	0,0	
(4,6)	Svalutazione di attività	0,0	0,0	
0,0	Proventi su cessione Pirelli & C. SpA	0,0	3,6	
0,0	Oneri per operazioni straordinarie	0,0	(1,0)	
(25,5)	Oneri di ristrutturazione	0,0	0,0	
5,4	Altri proventi (oneri) straordinari	(5,6)	1,1	
(2,4)	Risultati equity e svalutazione titoli	(1,6)	(1,9)	
<b>(220,9)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(27,0)</b>	<b>5,1</b>	<b>n.s.</b>
(9,0)	Imposte sul reddito			
(6,2)	Imposte differite / anticipate			
<b>(236,1)</b>	<b>Risultato di Gruppo</b>			

**Stato Patrimoniale della Capogruppo**  
dati non ancora certificati

31.12.2003	Attivo	30.6.2003	30.6.2004	Var. %
	(Euro / 000)			
5.711	immobilizzazioni materiali	5.777	5.609	
190.842	partecipazioni in società controllate	411.780	190.842	
39.845	partecipazioni in altre società	39.716	129	
<b>236.398</b>	<b>Immobilizzazioni</b>	<b>457.273</b>	<b>196.580</b>	<b>-132,6%</b>
262	crediti netti verso società del Gruppo	1.085	0	
0	imposte differite	1.387	0	
5.522	azioni GIM risp.	5.700	3.594	
25	azioni SMI risp.	26	21	
23.885	altri crediti	23.324	22.609	
37	ratei e risconti	145	109	
<b>29.731</b>	<b>Attività correnti</b>	<b>31.667</b>	<b>26.333</b>	<b>20,3%</b>
<b>266.129</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>488.940</b>	<b>222.913</b>	<b>119,3%</b>

  

31.12.2003	Passivo	30.6.2003	30.6.2004	Var. %
	(Euro / 000)			
350.942	capitale sociale	350.942	189.775	
69.891	riserve	69.814	5.547	
<b>420.833</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>420.756</b>	<b>195.322</b>	<b>115,4%</b>
4.694	debiti diversi	4.435	6.077	
212	fondi rischi	214	207	
0	fondo oscillazione partecipazioni	3.343	0	
2.433	fondo garanzie prodotti	0	2.433	
394	ratei e risconti	894	962	
<b>7.733</b>	<b>Passività non finanziarie</b>	<b>8.886</b>	<b>9.679</b>	<b>-8,2%</b>
<b>63.074</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>61.401</b>	<b>19.302</b>	<b>218,1%</b>
<b>(225.511)</b>	<b>Risultato di periodo</b>	<b>(2.103)</b>	<b>(1.390)</b>	
<b>266.129</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>488.940</b>	<b>222.913</b>	<b>119,3%</b>

**Conto Economico della Capogruppo**  
dati non ancora certificati

<b>Esercizio 2003</b>	(Euro / 000)	<b>I° semestre Es. 2003</b>	<b>I° semestre Es. 2004</b>	<b>Var. %</b>
0	proventi da KME	0	0	
1.960	dividendi da altre partecipazioni	1.960	0	
1.983	altri ricavi della gestione	870	1.232	
(7.933)	costi di gestione	(5.704)	(2.366)	
(219)	ammortamenti e accantonamenti	(110)	(102)	
(1.364)	proventi (oneri) finanziari netti	(469)	(988)	
<b>(5.573)</b>	<b>Risultato attività corrente</b>	<b>(3.453)</b>	<b>(2.224)</b>	<b>55%</b>
(220.412)	svalutazione di partecipazioni	(95)	(1.887)	
0	costi per operazioni straordinarie	0	(1.028)	
196	plusvalenze nette	1	3.501	
1.665	sopravvenienze nette	1.444	248	
<b>(224.124)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(2.103)</b>	<b>(1.390)</b>	<b>51%</b>
(1.387)	imposte differite / anticipate			
<b>(225.511)</b>	<b>Risultato netto</b>			